

Esonda fiume Crati, famiglie evacuate nel Cosentino

Luigi Palumbo - 28/11/2018



COSENZA, 28 NOVEMBRE – Sono circa una quarantina le persone che hanno dovuto abbandonare nella notte le proprie abitazioni in contrada Thurio, nella Sibaritide, in territorio di Corigliano Rossano (Cosenza), a causa dell'esondatazione del fiume Crati, ingrossato dalle piogge dei giorni scorsi. Le persone evacuate sono state aggregate nei locali di un istituto scolastico, dove la Protezione civile ha predisposto un punto di accoglienza nella frazione Cantinella di Corigliano.

Strade e terreni agricoli, sono stati inondati dall'acqua, che ha causato molteplici disagi, alcuni animali sono deceduti per annegamento, non si registrano comunque persone ferite. Ci sono ancora persone, che pur tuttavia messe in sicurezza, sono ancora in attesa di essere evacuate.

In località Ministalla, sono intervenuti prontamente i Vigili del Fuoco che hanno lavorato tutta la notte, insieme alla Protezione Civile e ai Carabinieri di Corigliano Calabro.

Stamattina sulla zona il tempo è comunque sereno, ma considerate le condizioni di rischio che permangono sul territorio, è stato ritenuto opportuno sospendere la circolazione ferroviaria sulla linea ionica Sibari-Crotone. Per ovviare ai disagi provocati dall'interruzione della rete ferroviaria, per via dell'impossibilità da parte dei tecnici di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane) che non sono riusciti a intervenire in sicurezza per ripristinare l'infrastruttura ferroviaria, Trenitalia ha attivato un servizio sostitutivo con autobus fra Crotone e Sibari, sia per i

collegamenti regionali sia per quelli a media e lunga percorrenza.

Luigi Palumbo